

TERRECABLATE RETI E SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Viale TOSELLI 9/A SIENA 53100 SI ITALIA
Codice Fiscale	01169690524
Numero Rea	SI 126007
P.I.	01169690524
Capitale Sociale Euro	360000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	619099
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	4.573	14.427
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	292.400	339.660
7) altre	232.592	244.455
Totale immobilizzazioni immateriali	529.565	598.542
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.456.576	6.152.731
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	28.520	24.582
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	19.250
Totale immobilizzazioni materiali	6.485.096	6.196.563
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.699	18.702
Totale crediti verso altri	18.699	18.702
Totale crediti	18.699	18.702
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.699	18.702
Totale immobilizzazioni (B)	7.033.360	6.813.807
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.462	743.834
Totale crediti verso clienti	1.099.462	743.834
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.840	95.252
Totale crediti tributari	69.840	95.252
5-ter) imposte anticipate	331.497	381.192
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	166.769
Totale crediti verso altri	-	166.769
Totale crediti	1.500.799	1.387.047
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.175.592	200.074
3) danaro e valori in cassa	857	499
Totale disponibilità liquide	1.176.449	200.573
Totale attivo circolante (C)	2.677.248	1.587.620
D) Ratei e risconti	129.812	80.007

Totale attivo	9.840.420	8.481.434
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
IV - Riserva legale	31.083	12.531
V - Riserve statutarie	322.556	70.082
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	8.091	8.091
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	8.091	8.092
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181.527	371.025
Totale patrimonio netto	1.643.257	1.561.730
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	237.883	227.759
Totale fondi per rischi ed oneri	237.883	227.759
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.171	240.582
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.107	380.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.598.510	4.325.207
Totale debiti verso banche	5.379.617	4.705.821
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.440.832	1.411.939
Totale debiti verso fornitori	1.440.832	1.411.939
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.926	93.548
Totale debiti tributari	76.926	93.548
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.163	29.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.163	29.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.051	34.471
Totale altri debiti	36.051	34.471
Totale debiti	6.963.589	6.275.237
E) Ratei e risconti	721.520	176.126
Totale passivo	9.840.420	8.481.434

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.578.165	4.338.708
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	65.472	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.210	344.056
Totale altri ricavi e proventi	2.210	344.056
Totale valore della produzione	4.645.847	4.682.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.135	16.119
7) per servizi	1.005.691	1.231.365
8) per godimento di beni di terzi	1.384.355	1.261.535
9) per il personale		
a) salari e stipendi	788.599	632.778
b) oneri sociali	160.288	158.415
c) trattamento di fine rapporto	39.359	39.076
e) altri costi	31.406	23.205
Totale costi per il personale	1.019.652	853.474
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.560	171.723
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.759	356.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.124	13.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	675.443	542.101
12) accantonamenti per rischi	-	901
13) altri accantonamenti	-	42.477
14) oneri diversi di gestione	62.779	95.213
Totale costi della produzione	4.168.054	4.043.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	477.793	639.579
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	2
Totale proventi diversi dai precedenti	46	2
Totale altri proventi finanziari	46	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	198.453	88.137
Totale interessi e altri oneri finanziari	198.453	88.137
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.407)	(88.135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	279.386	551.444
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.858	180.419
imposte relative a esercizi precedenti	0	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.858	180.419
21) Utile (perdita) dell'esercizio	181.528	371.025

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.528	371.025
Imposte sul reddito	97.858	180.419
Interessi passivi/(attivi)	171.405	88.135
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	450.791	639.579
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.359	43.378
Ammortamenti delle immobilizzazioni	660.319	528.401
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	89.051	39.076
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	788.729	610.855
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.239.520	1.250.434
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(355.628)	(129.646)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	28.893	345.170
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.805)	(14.446)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	545.394	(15.394)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	253.658	57.392
Totale variazioni del capitale circolante netto	422.512	243.076
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.662.032	1.493.510
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(171.405)	(88.135)
(Imposte sul reddito pagate)	(123.976)	(151.760)
(Utilizzo dei fondi)	0	(5.751)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.770)	-
Totale altre rettifiche	(301.151)	(245.646)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.360.881	1.247.864
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(793.292)	(5.452.102)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(86.583)	(48.779)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(166.769)
Disinvestimenti	166.772	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(713.103)	(5.667.650)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	402.513	195.169
Accensione finanziamenti	273.302	4.077.152
(Rimborso finanziamenti)	-	(7.500)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	348.747
(Rimborso di capitale)	(100.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	575.815	4.613.568

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.223.593	193.782
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	200.074	20.949
Danaro e valori in cassa	499	695
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	200.573	21.644
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.175.592	200.074
Danaro e valori in cassa	857	499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.176.449	200.573

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si evidenzia che nell'esercizio la società ha investito molte delle proprie risorse finanziarie ed umane nell'implementazione della funzionalità della propria infrastruttura di rete acquisita dal Consorzio Terrecablate nel luglio 2017. Quest'attività ha consentito la stipula di importanti contratti con Open Fiber s.p.a. e Wind s.p.a per la cessione in IRU durata 15/20 anni di porzioni della propria infrastruttura di rete. Si è quindi provveduto a capitalizzare il costo ore/uomo dedicato allo attività di implementazione della infrastruttura di rete relativa ai contratti sopra richiamati.

Per i maggiori dettagli dell'andamento della Società dell'anno in esame si rimanda alla relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- avviamento;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 529.565.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Revisore Unico, a seguito di conferimento di ramo d'azienda. L'importo è stato determinato dalla perizia del Dott. Bartalini Stefano.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale per euro 4.573.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;

- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 232.592, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" che ha dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno della società. I costi capitalizzati comprendono i costi diretti e indiretti nella misura in cui hanno contribuito alla realizzazione del software. Sono invece stati esclusi i costi indiretti attribuibili al progetto.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 232.592 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	529.565
Saldo al 31/12/2017	598.542
Variazioni	-68.977

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	6.127	693.855	0	2.000	850.000	1.882.509	3.392.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.127	679.428	0	2.000	510.340	1.638.055	2.749.226
Valore di bilancio	0	14.427	0	0	339.660	244.455	598.542
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	86.584	86.584
Ammortamento dell'esercizio	-	9.854	-	-	47.260	98.446	155.560
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(68.977)
Valore di fine esercizio							
Costo	6.127	693.855	0	2.000	850.000	1.969.093	3.521.075

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.127	689.282	0	2.000	557.600	1.736.501	2.991.510
Valore di bilancio	0	4.573	0	0	292.400	232.592	529.565

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.485.096, rispecchiando la seguente classificazione:

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Capitalizzazione Costi

Si evidenzia che nell'esercizio la società ha investito molte delle proprie risorse finanziarie ed umane nell'implementazione della funzionalità della propria infrastruttura di rete acquisita dal Consorzio Terrecablate nel luglio 2017. Quest'attività ha consentito la stipula di importanti contratti con Open Fiber s.p.a. e Wind s.p.a. per la cessione in IRU durata 15/20 anni di porzioni della propria infrastruttura di rete. Si è quindi provveduto a capitalizzare il costo ore/uomo dedicato alle attività di implementazione della infrastruttura di rete relativa ai contratti sopra richiamati. Si evidenzia che nell'anno in esame la Società ha deciso di impiegare le risorse nell'implementazione del progetto volta all'espansione del mercato di riferimento. La Società ha deciso di investire in questo nuovo progetto di implementazione della funzionalità della propria infrastruttura di rete che ha richiesto un impegno di ore/uomo considerevoli per arricchire le conoscenze e implementare l'offerta commerciale. Il processo di set up della nuova operazione commerciale che la Società si appresta ad intraprendere ha richiesto ore/uomo in maniera significativa e con riferimento a queste attività, sono stati posti a capitalizzazione quei costi sostenuti relativi agli studi di fattibilità e al progetto di implementazione del mercato di riferimento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	20%
Infrastrutture e reti di accesso	4 % - 16,66%
Apparati di trasporto	10%
Autovetture, motoveicoli e simili	

Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
App. telefonici e mobili	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	6.485.096
Saldo al 31/12/2017	6.196.563
Variazioni	288.533

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.678.500	0	147.979	19.250	8.845.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.525.769	0	123.397	-	2.649.166
Valore di bilancio	6.152.731	0	24.582	19.250	6.196.563
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	764.490	-	9.552	-	774.042
Ammortamento dell'esercizio	497.203	-	7.556	-	504.759
Altre variazioni	19.250	-	-	0	19.250
Totale variazioni	286.531	-	1.996	-	288.533
Valore di fine esercizio					
Costo	9.452.632	0	157.531	-	9.610.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.996.056	0	129.011	-	3.125.067
Valore di bilancio	6.456.576	0	28.520	-	6.485.096

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un contratto di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Società concedente	MPS Leasing & Factoring
Bene locato	CENTRALE TELEFONICA
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	1424286
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018	€ 46.653,00
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018 (a)	€ 8.602,56
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 579,11
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 8.023,45
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2018 (c)	€ 77.751,06
Valore attuale del riscatto (d)	€ 2.866,57
TOTALE (c + d)	€ 80.617,63

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	18.699
Saldo al 31/12/2017	18.702
Variazioni	-3

Esse risultano composte da depositi cauzionali relativi a utenze e contratti di durata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 18.699 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e al contratto di affitto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	6.500	6.500
Svalutazioni	6.500	6.500
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Si ricorda che la partecipazione iscritta in Bilancio al costo di sottoscrizione è stato prudenzialmente ritenuto opportuno svalutarla per l'intero importo nell'esercizio, qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.702	(3)	18.699	18.699
Totale crediti immobilizzati	18.702	(3)	18.699	18.699

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.699.

Descrizione	Importo
Deposito cauzionale affitto	15.000
Deposito cauzionale Energia Elettrica	3.699

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 2.677.248. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.089.628.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 10.124.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.500.799.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	743.834	355.628	1.099.462	1.099.462

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.252	(75.107)	69.840	69.840
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	381.192	(49.692)	331.497	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.769	(166.769)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.387.047	64.060	1.500.799	1.169.302

Si mette in evidenza che l'importo iscritto in bilancio relativo ai crediti per imposte anticipate pari ad Euro 331.497 si reputa congruo nonostante la riduzione dell'aliquota IRES entrata in vigore dall'anno d'imposta 2017. Infatti le perdite fiscali che la Società potrà scomputare dai redditi futuri che conseguirà sono pari a circa Euro 1.700.000,00 quindi il credito iscritto in bilancio risulta coerente con il risparmio fiscale che la Società potrà conseguire con lo scomputo delle perdite pregresse.

Nell'anno in esame si è registrato un decremento pari ad Euro 49.695 corrispondente al risparmio d'imposta che conseguiremo sul reddito imponibile.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti Tributari

Descrizione	Importo
Acconto IRES	28.180
Acconto IRAP	40.391
Credito DL 66/2014	206
Credito per istanza ex DL 201/2011	1.051
Erario c/ritenute interessi attivi	12
TOTALE	69.840

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.176.449, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	200.074	975.518	1.175.592
Denaro e altri valori in cassa	499	358	857
Totale disponibilità liquide	200.573	975.876	1.176.449

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 129.812.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	80.007	49.805	129.812
Totale ratei e risconti attivi	80.007	49.805	129.812

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.643.257 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 81.527.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.100.000	-	-		1.100.000
Riserva legale	12.531	-	18.552		31.083
Riserve statutarie	70.082	-	252.474		322.556
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	8.091	-	-		8.091
Varie altre riserve	1	-	-		-
Totale altre riserve	8.092	-	-		8.091
Utile (perdita) dell'esercizio	371.025	100.000	-	181.527	181.527
Totale patrimonio netto	1.561.730	-	-	181.527	1.643.257

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	227.759	227.759
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	237.883	237.883

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
F.do Acc. crediti verso clienti	190.256	180.132
F.do rischi per controversie legali	5.150	5.150
F.do garanzia prodotti	42.477	42.477
Totale	237.883	227.759

Fondo acc.to crediti verso clienti

Con riguardo al fondo acc.to crediti verso clienti si evidenzia che è stato accantonato nell'anno in esame una quota pari ad Euro 10.241, che è stata determinata sulla base dei crediti non ancora riscossi dei primi cinque flussi di fatturazione dell'esercizio.

Fondo rischi per controversie legali

In ottemperanza ai principi di competenza e prudenza, lo stanziamento si riferisce a passività di natura certa riferite ai rischi legali. Si ricorda che con sentenza del TAR la Società è stata condannata al pagamento delle spese legali dovute alle controparti nella controversia relativa alla gara dell'Università di Siena.

Fondo garanzia prodotti

Con riguardo al fondo per garanzia prodotti si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento, nell'anno precedente, in ragione dei dispositivi che per contratto sono stati consegnati ai clienti che hanno disdetto il contratto ma che non hanno riconsegnato gli apparecchi di proprietà della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 274.171;
- si precisa che Euro 2.009 si riferiscono alle quote non ancora versate al 31/12/2018 ai fondi di previdenza complementare

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 39.359.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	240.582
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.359
Altre variazioni	5.770
Totale variazioni	33.589
Valore di fine esercizio	274.171

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) verso le banche per totali euro 5.379.617, di cui Euro 781.107 scadenti entro l'anno
- alla voce D 7) verso fornitori per euro 1.440.832
- alla voce D 12) tributari per euro 76.926
- alla voce D 13) istituti di previdenza per euro 30.163
- alla voce D 14) altri debiti per euro 36.051

Debiti bancari

Si precisa che i debiti entro l'esercizio sono pari ad Euro 781.107 e rappresentano le quote capitale dei mutui che scadranno nel 2019, mentre i debiti per finanziamenti a lungo termine ammontano ad Euro 4.598.510.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.440.832, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	30.252
Debiti verso sindacati	362
Debiti per cauzioni ricevute	3.960
Altri debiti	1.477

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.963.589.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.705.821	673.796	5.379.617	781.107	4.598.510
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	-	0
Debiti verso fornitori	1.411.939	28.893	1.440.832	1.440.832	-
Debiti tributari	93.548	(16.622)	76.926	76.926	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.457	706	30.163	30.163	-
Altri debiti	34.471	1.580	36.051	36.051	-
Totale debiti	6.275.237	688.353	6.963.589	2.361.119	4.602.470

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che la ripartizione al 31/12/2018 dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avviato trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 721.520.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.985	62.633	137.618
Risconti passivi	101.141	482.761	583.902
Totale ratei e risconti passivi	176.126	545.394	721.520

Le variazioni intervenute recepisce la nuova politica commerciale dell'azienda. Infatti l'incremento importante che si registra è frutto dell'attività di implementazione della funzionalità della propria infrastruttura di rete acquisita dal Consorzio Terrecablate nel luglio 2017. Nell'anno in esame la Società ha concluso la stipula di importanti contratti con Open Fiber s.p.a. e Wind s.p.a per la cessione in IRU della durata di 15 o 20 anni di porzioni della propria infrastruttura di rete consentendo di avere benefici futuri legati ai ricavi di questa nuova attività che saranno di competenza dei prossimi anni.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La voce "Risconti Passivi" rappresenta oltre al canone anticipato della fattura emessa a Infracom Italia spa in data 31 Agosto 2006, anche altri ricavi di competenza degli anni futuri legati alla concessione in IRU della rete.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.578.165.

Si evidenzia che nell'anno in esame è stata iniziata la cessione della RETE IRU che garantirà nei prossimi anni alla Società ricavi garantiti. Infatti nel bilancio di quest'anno la voce RICAVI IRU ha un importo irrisorio in quanto i benefici si vedranno nei prossimi anni.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.210 sono riferite alle sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente la sola attività di operatore telefonico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.168.054.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

la sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

- gli interessi attivi sui c/c e depositi bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 46;

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Lapricipali voci che compongono il saldo indicato nel C.17 comprende gli interessi passivi sugli affidamenti bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 5.516 e gli interessi passivi sui mutui bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 165.089. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	197.607
Altri	846
Totale	198.453

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto prudenzialmente alla svalutazione della partecipazione iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato importi di natura straordinaria nè per entità nè per incidenza da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	1.761.486	
Totale perdite fiscali	1.761.486	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.761.486	331.497

Si mette in evidenza che l'importo iscritto in bilancio relativo ai crediti per imposte anticipate pari ad Euro 331.497 si reputa congruo nonostante la riduzione dell'aliquota IRES. Infatti il credito iscritto in bilancio risulta coerente con il risparmio fiscale che la Società potrà conseguire con lo scomputo delle perdite pregresse.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Il costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio mentre il debito corrispondente è stato registrato tenuto conto dello scomputo delle perdite pregresse.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

Si ricorda che la Società si avvale della presenza di dipendenti interinali. Nell'anno in esame sono stati n.6 unità di cui una è cessata al 31/12/2018.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all' Amministratore e a Revisore Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.480	6.240

I compensi spettanti all' amministratore sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore e al revisore unico, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Non esistono contratti stipulati con le parti correlate a valori non di mercato essendo stato interrotto il contratto di affitto condiviso della rete.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

INSERIRE COMMENTO????

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 181.528 , come segue:

- il 5%, pari a euro 9.076,32, alla riserva legale;
- euro 72.450,21 alla riserva straordinaria;
- euro 100.000,00 (centomila/00) al socio a titolo di dividendo